

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "BONIFICA DEI SITI INQUINATI" DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G14091 del 16 ottobre 2019, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Bonifica dei siti inquinati" della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, le cui funzioni consistono in:

- collaborare con l'Area Rifiuti per la predisposizione del Piano Regionale per la Bonifica delle aree inquinate dai rifiuti il quale, come stabilito dall'art. 199 comma 6 del D.lgs. 152/2006 costituisce parte integrante del Piano Regionale Gestione dei Rifiuti;
- redigere, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 27/98, le linee guida per la redazione dei progetti di bonifica e di messa in sicurezza delle aree inquinate e per l'individuazione delle tipologie dei progetti di bonifica e di messa in sicurezza non sottoposti ad approvazione;
- coordinare e vigilare sulla complessiva attuazione delle azioni disciplinate nell'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio necessarie al superamento della situazione di criticità nell'area del Sito di Bonifica di Interesse Nazionale "Bacino del Fiume Sacco" di cui alla DGR n. 119 del 06/03/2019, attraverso interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione ed analisi di rischio, bonifica di suolo, sottosuolo ed acque sotterranee e, in particolare, gli interventi di natura pubblica e/o sostitutivi in danno presentati dalle Amministrazioni Comunali per il recupero delle aree inquinate incluse nel perimetro nella Valle del Fiume Sacco;
- provvedere alla programmazione e, attraverso il finanziamento degli interventi disciplinati nell'Accordo con il Ministero, all'erogazione delle risorse finanziarie disponibili;
- gestire i fondi comunitari, nazionali e regionali per la materia di competenza;
- espletare, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e dell'Unione europea in materia, gli adempimenti connessi con le funzioni amministrative concernenti la convocazione delle conferenze di servizi, l'autorizzazione del piano di caratterizzazione di cui all'articolo 242, commi 3, 4 e 13 del d.lgs. 152/2006, l'approvazione del piano di monitoraggio e del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di siti contaminati compresi nel territorio di più Comuni;
- assicurare per il tramite di ARPA Lazio l'aggiornamento dell'Anagrafe Informatica dei Siti Contaminati e delle aree inquinate dai rifiuti in cui, sulla base delle notifiche presentate dai soggetti interessati ovvero degli accertamenti degli organi di controllo, sono individuati i siti da bonificare;
- curare, per quanto di competenza, l'istruttoria di ogni attività diretta nei confronti degli Organi della Regione, degli Organi dello Stato e degli Organi Comunitari e partecipare ai tavoli tecnici della Conferenza Stato-Regioni;

- predisporre gli atti defensionali di supporto all' Avvocatura Regionale per il contenzioso legale e le proposte di costituzione in giudizio nelle materie di competenza in collaborazione con l'Area Affari Generali.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione:

- i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;
- oppure i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002 abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002. Per la durata dell'incarico, i dipendenti appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

#### CAPACITA' PROFESSIONALI:

- a) capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) capacità specifica relativa alle competenze proprie della struttura da assegnare.

#### *Titolo di studio richiesto:*

Diploma di Laurea Magistrale o vecchio ordinamento.

#### *Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:*

costituiscono un ulteriore elemento di valutazione la laurea in ingegneria, gli attestati di specializzazione e perfezionamento universitari attinenti le materie dell'incarico nonché le tematiche giuridico-organizzative-gestionali ad essa connesse.

#### *Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:*

Esperienza dirigenziale attinente le materie di competenza della struttura.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, tra i quali la scelta sarà effettuata ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002 e successive modificazioni. Il

soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Bonifica dei siti inquinati" della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto. Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13<sup>a</sup> mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 43.310,80
- retribuzione di posizione Euro 45.102,85

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa. Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il curriculum vitae sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e le valutazioni di risultato conseguite nell'ultimo biennio negli enti di appartenenza e ogni altro elemento utile alla valutazione. La

mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;

- la dichiarazione di inconfiribilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali. La domanda dovrà **tassativamente pervenire** in una delle seguenti modalità:

- con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Regione Lazio – Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi” – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145 Roma - entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;
- tramite Posta Elettronica Certificata mediante l'account di posta certificata dell'istante all'indirizzo: [avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it](mailto:avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it), entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;

**Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, perverranno dopo la scadenza dell'avviso** ovvero oltre le ore 17,00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR.

Nel caso di domanda presentata con raccomandata a/r **farà fede** la data del timbro dell'Amministrazione regionale ricevente.

In tutti i casi andrà indicato obbligatoriamente sulla busta o all'oggetto in caso di posta certificata, “Incarico di dirigente dell'Area “Bonifica dei siti inquinati” della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti.

La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo  
(Alessandro BACCI)